



Piano Triennale Offerta Formativa

SANTA CATERINA - RESUTTANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANTA CATERINA -
RESUTTANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3090/1.1.d del
01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2020 con delibera n. 113*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il presente piano triennale dell'offerta formativa, dell'Istituto Comprensivo di Santa Caterina - Resuttano, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 3374/1.1h del 09/09/2019;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019;

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29/10/2019;

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

1.1 Il contesto e i bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "S.Caterina - Resuttano", è stato istituito con gli ultimi accorpamenti di istituti operanti in centri territorialmente limitrofi con D.A. del

n.8/GAB del 5 marzo del 2013 e serve i due paesi, in provincia di Caltanissetta, che ritroviamo nella denominazione. Santa Caterina e Resuttano sono distanti tra loro appena 20Km (SS 121-SP112-SP72-SP10, attualmente in condizioni poco praticabili) o 25km utilizzando l'autostrada PA-CT. Pochi anni fa, il piccolo centro di Resuttano, allocato nelle propaggini estreme del territorio madonita è stato dichiarato "**comune montano**" Attualmente (04.10.2019), considerando i tre gradi di istruzione attivati, risultano iscritti un totale di n.567 alunni (S.Caterina V. n.440 e Resuttano n.127).

Non si rilevano problematiche relative all'integrazione per la trascurabile presenza di stranieri. I pochi presenti (soprattutto di provenienza dall'Europa dell'Est) hanno sempre costituito un elemento arricchente per la promozione di una fattiva interculturalità. Nei due centri serviti da questo Istituto Comprensivo si rileva un irreversibile decremento della popolazione (scarsa natalità rispetto ai numerosi decessi e una corposa e rinvigorita emigrazione) che si concretizza anche nella contrazione inevitabile della sua utenza scolastica, con un progressivo restringimento delle sezioni in tutti i gradi di istruzione. Nel cuore della Sicilia, nel centro di un territorio che economicamente stenta a ritrovarsi nella sua naturale vocazione agricola, che un tempo ne costituiva l'asse produttivo portante, e si connota per il persistere di una modesta attività culturale e formativa, l'Istituto assume una rilevanza sovrastrutturale anche rispetto ai più semplici componenti della **mission** educativa. Esso costituisce il vero polo attivo nella formazione dei discenti (culturale ed etica), con evidenti ed ovvie ricadute dirette in tutte le forme di vita associata delle comunità interessate. E proprio nel proporre le iniziative formative agli studenti, che spesso coinvolgono le intere famiglie, è importante evidenziare come l'Istituto, da sempre, ha interagito con gli EE.LL., le associazioni culturali e sportive del territorio, e soprattutto le parrocchie.

Sono pochissime le attività industriali ed artigianali, così come poche sono le aziende agricole di una certa importanza che costituiscono le realtà con cui la scuola può cercare di realizzare le collaborazioni finalizzate all'orientamento degli alunni verso uno spirito imprenditoriale nei settori della tradizione (agricoltura,

allevamento e artigianato [per esempio, è noto che S.Caterina è un centro abbastanza rinomato per l'attività artigianale nell'ambito del ricamo]). Le istituzioni locali sono quasi sempre attente e solerti nel dare adeguate risposte, pur nella persistente condizione della carenza di fondi, alle richieste e necessità della scuola. In questo ambito purtroppo si deve anche riportare la esiguità, rispetto al necessario, degli interventi destinati alla manutenzione e al mantenimento dell'edilizia scolastica. Recentemente sono state attivate, nei due centri, le procedure per il reperimento di finanziamenti da destinare all'edilizia scolastica (manutenzione, ristrutturazione e fornitura di arredi). In questo senso si sottolinea il particolare coinvolgimento di tutti gli operatori degli enti locali che rispondono sempre positivamente e con partecipazione a tutti i momenti decisionali ed organizzativi, almeno per le loro competenze (tempo-scuola, assistenza agli alunni con disabilità, ecc.).

È una delle più importanti aspirazioni dell'Istituto quella di promuovere le competenze professionali presenti nel territorio per la organizzazione di eventi formativi per la scuola e lo stesso territorio che, ricordiamo, è segnato da un elevato tasso di disoccupazione e da situazioni limite, relativamente alla povertà economica e culturale. I numerosi e costanti interventi delle Caritas parrocchiali, offerti alle famiglie indigenti, testimoniano la esiguità delle risorse economiche disponibili dalle stesse, che spesso limitano la partecipazione dei figli-alunni a numerose attività extrascolastiche. Negli ultimi tempi, si rileva un timido risveglio della vita culturale e di aggregazione, che si connota per uno scarso carattere comunicativo tra le parti interessate. Da sottolineare, tra le carenze strutturali, la inadeguatezza del sistema viario che risulta alquanto dissestato, soprattutto in riferimento alla viabilità di collegamento tra i due centri, e la scarsa rilevanza del servizio trasporto tramite mezzi pubblici.

Nello specifico:

- Santa Caterina Villarmosa è un piccolo paese di 5300 abitanti situato al centro della Sicilia in posizione collinare (610 metri , circa, s.l.m.) distante 19 km da

Caltanissetta. La popolazione attiva è impegnata in attività lavorative di diverso tipo, soprattutto nel settore primario e terziario, modeste le attività legate al commercio e all'artigianato.

Apprezzata e rinomata è l'antica arte del ricamo che oggi si tenta di valorizzare attraverso la ricerca di contatti con il mondo della moda. Un'altra attività, che sostiene l'economia del paese, impegnando con contratti trimestrali stagionali un numero consistente di personale, i cosiddetti "forestali", è legato al precariato finanziato delle attività dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Nel suo territorio sono presenti delle piccole realtà lavorative: soprattutto aziende per la lavorazione del ferro e dell'alluminio e una fabbrica che produce pavimenti e rivestimenti in ceramica artistica. Ultimamente si registra la nascita di un buon numero di B&B che perseguono l'inserimento nella rete turistica isolana, sfruttando la centralità della posizione del paese e la sua vicinanza allo svincolo autostradale di Ponte Cinque Archi. La presenza di queste attività, comunque, non risolve il grave problema della disoccupazione che induce intere famiglie e tantissimi giovani ad intraprendere l'esperienza dell'emigrazione. Infatti, molte abitazioni, soprattutto nel centro storico e nei quartieri sorti con le rimesse economiche degli emigrati negli Anni '60 e ss., sono vuote o vengono occupate saltuariamente durante il periodo estivo. Ne consegue una costante diminuzione degli alunni; una rilevante riduzione di giovani e adulti, rispetto alla popolazione degli anziani. Da rilevare la presenza di alcuni romeni, oggi impiegati come badanti e in lavori saltuari, arrivati in paese alcuni anni fa, che si sono inseriti nella nostra realtà locale con i loro nuclei familiari. I bambini romeni, come pure i pochissimi bambini e ragazzi provenienti dal Nord Africa, regolarmente iscritti e frequentanti il nostro Istituto, si rivelano purtroppo numericamente insufficienti alla necessità di dare una certa stabilità alla popolazione scolastica. Ovviamente questi dati, che inquadrano un fenomeno irreversibile, hanno vanificato le conseguenze positive dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico. Da parte delle famiglie si denota una positiva attenzione nei confronti dei propri figli rivolta principalmente alla soddisfazione dei bisogni formativi. Non è assente, per casi numericamente poco

rilevanti, il fenomeno dell'eccessiva e poco educativa pressione dei genitori sulla vita didattica dell'Istituto. Fenomeno arginato, fino a questo momento, dalla solida risposta dell'intera istituzione scolastica.

Nel Comune, in assenza di strutture adeguate alle esigenze dei bambini e degli adolescenti, sono le associazioni culturali e sportive presenti nel territorio ad offrire supporti e stimoli validi per la crescita.

Un'altra risorsa presente nel territorio è la preziosa biblioteca comunale.

Importante componente aggregante e formativa, in quanto spesso funge da agenzia educativa, è la chiesa locale che, attenta ai bisogni della propria comunità, offre ai giovani, oltre alla catechesi, anche attività laboratoriali, ricreative e sportive. Molte di queste sono svolte nel grande Oratorio "**P.Mimmo Amico**".

Nel territorio operano tre bande musicali, molto attive nel curare la formazione musicale dei giovani talenti, che chiedono con forza l'attivazione di un indirizzo musicale per la secondaria di primo grado. Esiste un presidio sanitario in grado di garantire i servizi di guardia medica, un poliambulatorio, un consultorio familiare, un servizio di pronto intervento (118). L'ordine pubblico è garantito dai militari della locale Caserma dei Carabinieri.

All'interno del comune vi sono due ville comunali, una delle quali è utilizzata come parco-giochi ed è dotata di tre campetti (pallacanestro, calcetto e bocce). Inoltre, in contrada Fiumara insistono un campo di calcio e uno di calcetto.

Sicuramente l'Istituto può svolgere un compito sempre più importante, lavorando anche in sinergia con altri enti e associazioni culturali, nella promozione dell'importante patrimonio storico, naturalistico e artistico presente nel territorio caterinese.

Resuttano è un piccolo paese collinare di circa 2.000 abitanti situato in un'enclave nissena nella provincia di Palermo (600 metri, circa, s.l.m.), distante 40 km dal suo capoluogo di provincia (Caltanissetta). A Resuttano appartiene una frazione, Ciolino, che dista circa 5 Km dal paese.

La popolazione attiva è impegnata prevalentemente nel settore primario e nel terziario. L'attività prevalente, infatti, è l'agricoltura, seguita dal piccolo artigianato, dal commercio. Nel territorio sono presenti alcune modeste industrie. Va considerato in modo serio il fenomeno della disoccupazione, che porta come diretta conseguenza l'emigrazione di famiglie e di giovani che ogni anno lasciano la comunità.

Anche a Resuttano si registra una diminuzione della popolazione scolastica, data la rilevante riduzione di giovani e adulti e la presenza di una consistente componente di anziani. Da qualche anno si sono stabilite nel paese alcune famiglie romene: gli uomini sono impiegati presso le locali aziende agricole, mentre le donne come badanti.

A Resuttano non sono presenti strutture adeguate alle esigenze di bambini e adolescenti, per tale motivo la Chiesa locale, che è attenta ai bisogni della propria comunità, mette a disposizione un oratorio e offre ai giovani momenti di aggregazione, di impegno laboratoriale e, ovviamente, di catechesi.

Nel territorio c'è una banda musicale che coinvolge tanti giovani e un presidio sanitario in grado di garantire i servizi di guardia medica. Molto attiva risulta la Croce Rossa, che promuove incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione sulle pratiche di primo soccorso. L'ordine pubblico è garantito dai militari della locale Caserma dei Carabinieri.

In città ci sono diverse aree verdi, di cui alcune sono attrezzate come parco-giochi e solo una funge da area sportiva. Questa è annessa al campo di calcio che è anche corredato da una palestra, un campo di calcetto e un campo da tennis.

Rapporti con il territorio

L'I.C. Santa Caterina Resuttano è legato alle scuole superiori viciniori per l'attuazione di progetti di continuità ed orientamento. L' Istituto ricerca opportunità per la creazione di altri accordi di Rete finalizzati alla partecipazione a bandi, a iniziative di formazione, alla semplificazione amministrativa, ai rapporti con Enti e associazioni del territorio. Ha stipulato convenzioni per attività di tirocinio con l'Università degli studi di Palermo. Il nostro Istituto ha rapporti consolidati di collaborazione con gli Enti Locali e con l'ASP di Caltanissetta. Alcuni progetti ed attività nascono dalla collaborazione con Associazioni culturali del territorio.

Collaborazioni con Amministrazioni comunali per:

- Servizio integrato assistenza alla comunicazione alunni con disabilità
- Progettazione condivisa per interventi sui temi della dispersione scolastica, del disagio, della sicurezza.

In particolare l'Istituto collabora con l'Assessorato alle politiche sociali di S. Caterina per lo svolgimento delle seguenti iniziative progettuali:

1. - Progetto Cineforum
2. - Progetto "Adotta un'aiuola"
3. - Progetto "Conosci e disegna il tuo paese"
- 4.

Progetto artistico-interattivo "Arte e storia: la Preistoria"

ASP N 2 di Caltanissetta per :

□ Sportello di ascolto per consulenza e iniziative prevenzione disagio minorile

- Protocolli di intesa con:

- Rotary club e Assessorato all'istruzione e alla formazione
- Associazione Italiana Ciechi
- ASD dinamica
- Associazione Koshido Budo di arti marziali

UNICEF Progetto Scuola Amica

CONI MIUR progetti "Sport di classe" e "Scuole aperte allo sport"

Convenzione con l'Università per lo svolgimento del tirocinio degli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria e per il TFA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **SANTA CATERINA - RESUTTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

CLIC807003



Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 51 SANTA CATERINA VILLARMOSA 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA
Telefono	0934679657
Email	CLIC807003@istruzione.it
Pec	clic807003@pec.istruzione.it

❖ "MADRE TERESA DI CALCUTTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA80701X
Indirizzo	VIA TRIESTE, SNC - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Trieste snc - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA CL

❖ S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA807021
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 225 SANTA CATERINA VILLARMOSA 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XX SETTEMBRE 225 - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA CL

❖ RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA807032
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE - 93010 RESUTTANO



Edifici

- Via Gentile 1 - 93010 RESUTTANO CL

❖ **SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CLEE807015

Indirizzo

VIA NAZARIO SAURO, 51 - 93018 SANTA
CATERINA VILLARMOSA

Numero Classi

2

Totale Alunni

36

❖ **"MICHELE CAPRA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CLEE807026

Indirizzo

VIA NAZARIO SAURO, 57 - 93018 SANTA
CATERINA VILLARMOSA

Edifici

- Via Nazario Sauro 57 - 93018 SANTA
CATERINA VILLARMOSA CL

Numero Classi

11

Totale Alunni

175

❖ **RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CLEE807037

Indirizzo

VIA CIRCONVALLAZIONE - 93010 RESUTTANO

Edifici

- Via Circonvallazione 1 - 93010 RESUTTANO
CL

Numero Classi

5

Totale Alunni	62
----------------------	-----------

❖ **S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
----------------------	----------------------------------

Codice	CLMM807014
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA BOSTON, 1 - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA
------------------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Boston 1 - 93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA CL
----------------	---

Numero Classi	9
----------------------	----------

Totale Alunni	133
----------------------	------------

❖ **S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
----------------------	----------------------------------

Codice	CLMM807025
---------------	-------------------

Indirizzo	PIAZZA V. EMANUELE III, 1 - 93010 RESUTTANO
------------------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Circonvallazione 1 - 93010 RESUTTANO CL
----------------	---

Numero Classi	3
----------------------	----------

Totale Alunni	38
----------------------	-----------

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo Santa Caterina – Resuttano si è costituito in base ai provvedimenti di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica, disposti dal Ministero della P.I. L'Istituto presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi, sia alle differenti realtà socio-culturali presenti nei due territori di competenza.



La presenza dei tre gradi scolastici permette di progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità.

I locali agibili del plesso "Don Bosco" ospitano gli uffici di presidenza e segreteria, i laboratori (scientifico e informatico) e le aule disciplinari (lettura e arte in allestimento).

Nel periodo da settembre a dicembre 2019 il plesso ospita temporaneamente gli alunni del plesso "Madre Teresa di Calcutta" oggetto di ristrutturazioni da parte dell'E.L.

Nel corso dell'a.s 2019/20 l'istituto avvierà le procedure per l'istituzione dei seguenti percorsi:

- 1) **Corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado (D.M. 201/99, D.Lvo 60/2017 art. 12)** con attribuzione di quattro cattedre di strumento musicale (classe di concorso A077): Clarinetto, pianoforte, tromba e violino In allegato delibera del collegio dei docenti n 27 del 21/11/2019 e del consiglio d'istituto n. delibera n.76 del 12/12/2019).
- 2) **Percorsi di I livello CPIA CL (previo protocollo d'intesa con scuola capofila "M.Rapisardi" CL)**
- 3) **Percorsi di II livello CPIA CL (previo protocollo d'intesa con scuola capofila "M.Rapisardi" CL)**

ALLEGATI:

estratto verbale n.4 del.n.27.pdf



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Sala riunioni di staff	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento



A partire dall'a.s. 2019/20 si avvia la realizzazione delle aule laboratorio disciplinari su modello di Avanguardie educative. Nel corrente anno scolastico si procederà all'allestimento in entrambi le sedi dell'Istituto dell'aula dedicata alla lettura. Il patrimonio librario si è in parte rinnovato, fin dai primi mesi dell'anno scolastico, attraverso l'adesione al progetto Miur AIE "Io leggo perchè", si amplierà ulteriormente mediante il contributo richiesto agli Enti Locali per l'acquisto di saggi di narrativa.

Nel corso dei primi mesi dell'a.s. 2020/21 la scuola ha ricevuto in donazione n.10 libri sulla sotira e le tradizioni locali dal ricercatore Calogero Rotondo e numerose pubblicazioni dall'associazione Sicilia Antica e dalla soprintendenza ai beni culturali

Successivamente si allestiranno le aule destinate alle discipline della musica e dell'arte, rivalutando il patrimonio esistente e integrandolo con l'acquisto di nuovi sussidi.

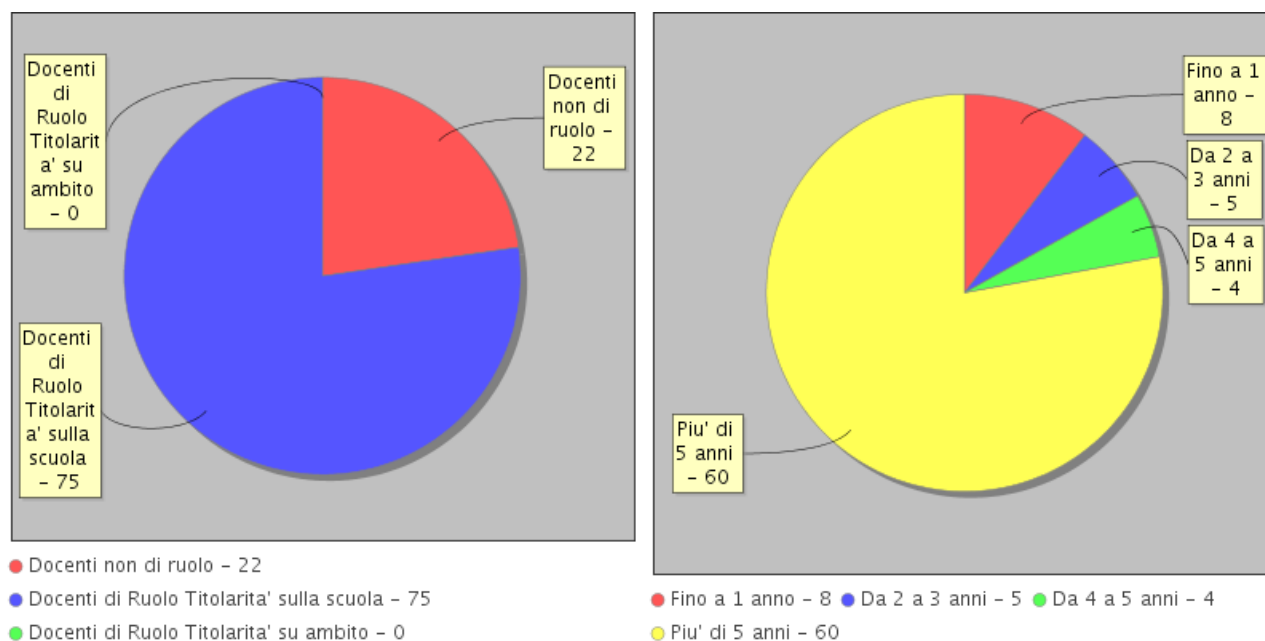
Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria sono state dotate di LIM, Schermi multitouch e smart tv. E' stato possibile allestire tutte le aule con dispositivi multimediali grazie ai finanziamenti dello stato per la didattica a distanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	59
Personale ATA	18

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Dall'a.s. 2020-21 , grazie all'istituzione del corso ad indirizzo musicale, l'organico è stato integrato da n° 4 docenti della classe di concorso A077 (strumento). Inoltre, per ottemperare alle norme sul distanziamento dettate dall'emergenza sanitaria, sono state create nuove sezioni per le classi V primaria, I e II secondaria, e scuola dell'infanzia con ulteriore incremento dell'organico covid.

L'organico ATA per le stesse motivazioni è stato incrementato di n. 4 unità



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La definizione della mission e l'individuazione della vision con l'indicazione di precise finalità istituzionali o **principi ispiratori** di riferimento sono desunti dall'analisi del contesto di riferimento, in continuità con l'offerta formativa pregressa, coerenti con il lavoro svolto nei precedenti anni scolastici e con le professionalità caratterizzanti.*

*A tal proposito si indicano i principi ispiratori intesi come **le linee di intervento dell'azione didattica e della attività della scuola:***

Dimensione europea dell'istruzione

Innovazione tecnologica didattica e metodologica

Curricolo verticale per competenze

Inclusione e valorizzazione delle differenze

Educazione civica

Valutazione e Orientamento

*Lo sviluppo di queste sei linee di intervento definiscono nel loro articolarsi la SPECIFICITÀ DELLA **MISSIONE** E DELLA **VISIONE** DELLA NOSTRA SCUOLA.*

*La **Mission** si ispira alle norme e agli obiettivi del sistema d'istruzione nazionale, agli obiettivi regionali assegnati in sede di incarico triennale e a quelli della scuola, come desunti dalle priorità del RAV. La scuola, quale presidio di legalità, rispetterà tali norme e si farà garante dei principi di buon andamento e imparzialità sanciti dalla Costituzione all'art.97, nonché i criteri di volta in volta deliberati dagli organi collegiali.*



La **Vision** avrà la finalità prioritaria di elevare la qualità dell'offerta didattica e la sua personalizzazione, così che gli allievi possano conseguire livelli di conoscenza, abilità e competenza tali da garantirne il successo formativo. Essa si sostanzia nello slogan **"Qualità, equità ed inclusione per il successo formativo di tutti e di ciascuno"** che si ispira all'obiettivo 4 dell'Agenda ONU e ai principi della nostra Carta costituzionale.

Priorità, traguardi ed obiettivi del RAV

Il presente documento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le priorità, i traguardi e gli obiettivi.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria
2. Migliorare il punteggio medio degli esiti delle prove di Italiano, Matematica



e Inglese degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado

3. Intervenire sui tassi di non ammissione e sulla varianza tra le classi adottando criteri condivisi di valutazione.

4. Migliorare le competenze di cittadinanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Rientrare nella media degli esiti delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile

2. Rientrare nella media regionale e nazionale degli esiti

3. Orientare l'azione dei dipartimenti verso modelli comuni di progettazione e valutazione

4. Orientare l'azione del dipartimento per le competenze di cittadinanza verso la stesura di un curriculum verticale di educazione civica secondo le recenti disposizioni ministeriali

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'analisi dei risultati del RAV evidenzia la maggiore criticità della scuola nell'ambito degli esiti relativi alle prove standardizzate nazionali dell'a. s. 2017-2018. Il punteggio medio della scuola, nelle prove di Italiano e di Inglese degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, è inferiore rispetto a quello della nazione. Il punteggio medio della scuola relativo alle prove di Inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado è più basso di quello della regione, dell'area geografica e della nazione. Altra criticità emersa riguarda l'ambito delle competenze chiave di cittadinanza ed è costituita dal mancato raggiungimento da parte di tutti i discenti delle competenze di autonomia e autoregolazione dello studio.



Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Nell'ambito dell'area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

- ☐ *Costituire i dipartimenti di asse e il dipartimento metodologico e introdurre la progettazione dipartimentale*
- ☐ *Costruire un curriculum verticale d'istituto per competenze*
- ☐ *Costruire un curriculum verticale di educazione civica (competenze di cittadinanza)*
- ☐ *Introdurre e implementare nella progettazione dipartimentale l'utilizzo di prove di valutazione autentiche per l'Italiano, la Matematica e l'Inglese.*
- ☐ *Introdurre e implementare l'utilizzo di prove di verifica comuni per classi parallele*
- ☐ *Consolidare nella progettazione dipartimentale la predisposizione e la diffusione di strumenti comuni per la valutazione delle competenze chiave*

Nell'ambito dell'area di processo: Inclusione e differenziazione

- ☐ *Individuare una Funzione Strumentale per l'area dello svantaggio, della continuità e dell'orientamento per contenere il fenomeno della frequenza irregolare e dell'abbandono*
- ☐ *Promuovere azioni di screening per l'individuazione precoce dei DSA*
- ☐ *Differenziare i percorsi di apprendimento in ragione delle specificità individuali per promuovere il successo formativo*

Nell'ambito dell'area di processo: Continuità e orientamento

- ☐ *Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA)*
- ☐ *Svolgere azioni di orientamento informativo e formativo con il coinvolgimento delle famiglie*

le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:-



Il primo obiettivo di processo focalizza l'attenzione sulla costruzione di un curriculum verticale e su aspetti relativi alla verifica e valutazione delle competenze alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica attraverso la progettazione di prove comuni di valutazione autentiche, effettuate per classi parallele allo scopo di ridurre:

□ La differenza percepita dal personale docente tra la richiesta di competenze prevista dalle prove INVALSI e le comuni verifiche utilizzate nella quotidiana attività didattica

□ La varianza tra le classi

Il secondo obiettivo di processo intende diffondere la cultura dell'inclusione secondo i più recenti canoni dell'ICF e dell'UDL.

Gli interventi su tale area di processo mirano:

-ad individuare tempestivamente gli alunni in difficoltà per una presa in carico attraverso strategie e metodi di didattica inclusiva

-acquisire l'attitudine a differenziare i percorsi di apprendimento in ragione delle specificità individuali degli alunni

- accettare la diversità come una risorsa e non come una minaccia

- utilizzare il gruppo quale strumento di contatto per destrutturare pregiudizi e misconoscenze sulla disabilità.

Il terzo obiettivo di processo mira a:

-garantire continuità ai percorsi di apprendimento attraverso il curriculum verticale e i criteri comuni di valutazione,

-promuovere azioni di orientamento e di riorientamento di alunni demotivati e con scarsa autostima contenendo il fenomeno dell'abbandono scolastico.

(vedi PDM allegato)

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

Traguardi

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Priorità

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese negli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

Traguardi

Rientrare nella media regionale e nazionale delle prove standardizzate

Priorità

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

Traguardi

Rendere omogenei i criteri di valutazione

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza e l'inclusione mediante l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica

Traguardi

Migliorare le competenze sociali e di cittadinanza degli alunni, ridurre i fenomeni di esclusione soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali (BES- DA)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

Traguardi

Allineare i risultati degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti



Traguardi

Allineare i risultati degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

Priorità

Agire sul contenimento del cheating

Traguardi

Allineare i risultati degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

Traguardi

Migliorare le competenze sociali e civiche. Ridurre i fenomeni di esclusione

Risultati A Distanza

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

Traguardi

Condivisione con le famiglie dei criteri utilizzati nell'elaborazione del consiglio orientativo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In riferimento al Regolamento recante Indicazioni Nazionali per i Curricoli della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012) la Scuola Secondaria di Primo Grado è precipuamente chiamata a:

- Favorire l'integrazione nella società complessa
- Centralità alla Persona;



- Promuovere una nuova cittadinanza;
- Promuovere un nuovo Umanesimo.

Nella legge 107/2015 viene ribadito il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e vengono delineate le finalità generali qui di seguito sintetizzate.

1. Innalzare i livelli di conoscenza e competenza

- Rispettare ritmi e stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze
- Prevenire e contrastare abbandono e dispersione
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

2. Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di:

- ricerca, sperimentazione e innovazione didattica
- partecipazione e cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ELABORARE UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Attività di documentazione e ricerca sulle conoscenze legate ai traguardi per le competenze prescritti dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del 1° Ciclo" e sulla scelta del format da utilizzare per la stesura dei curricoli, a cura di tutti i Docenti coinvolti nel Progetto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curricolo verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese negli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica



mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"Obiettivo:" Elaborare, per classi parallele, prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di cittadinanza e l'inclusione mediante l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

"Obiettivo:" Costituire dipartimenti di asse e introdurre la progettazione dipartimentale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica



mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"Obiettivo:" Introdurre modelli comuni di progettazione per competenze. Introdurre la progettazione per UDA; la realizzazione di prove di realtà e l'impiego delle rubriche di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di cittadinanza e l'inclusione mediante l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Valorizzare i laboratori e gli spazi comuni. Individuare figure di coordinamento per la cura degli spazi laboratoriali, e formarle adeguatamente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica



"Obiettivo:" Favorire la progettazione per classi parallele attraverso l'introduzione di apposite riunioni nel piano annuale delle attività

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese negli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere attività di recupero e/o potenziamento trasversali e coinvolgere gruppi di alunni di classi diverse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating

"Obiettivo:" Potenziare le attività di formazione mirate alla inclusività.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Svolgere azioni di screening volte all'individuazione precoce di alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Definire percorsi specifici per migliorare la continuità e l'orientamento trasversali ai diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola



primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Definire percorsi strutturati comuni finalizzati alla comprensione di se' e delle proprie attitudini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Prevedere piu' momenti di incontro tra i docenti delle classi ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Coinvolgere maggiormente il personale attraverso una puntuale informazione di tutte le iniziative (mail, comunicazioni on-line, spazi comuni di condivisione,...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione attraverso l'uso attivo del sito web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziamento della formazione on-line.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese negli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado



"Obiettivo:" Attivazione di percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Sviluppo della comunicazione tra docenti dei diversi plessi (collegamenti on-line e tramite tablet).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Sviluppo della collaborazione didattica attraverso materiali da condividere in apposita piattaforma dedicata (uso strumenti di googel suite).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese negli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare la collaborazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e sito web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Incrementare Rilevazioni e sondaggi (pubblicando gli esiti e rendendo noti eventuali integrazioni/modifiche apportate al PTOF).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

"Progettare un Curricolo verticale per competenze: assicurare un percorso graduale e coerente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e Secondaria I Grado per eliminare le disparità dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni della Scuola Primaria nelle Prove Invalsi e colmare la varianza tra le classi.

Risultati Attesi

Stilare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria per tutte le discipline, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando griglie comuni di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/01/2021	Docenti
	Studenti

Responsabile

Il Dipartimento delle competenze sociali ha elaborato il curriculum verticale di educazione civica.

La necessità di un curriculum verticale di Educazione Civica è legata alla Legge 92 del 20 agosto 2019 (e al Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e Allegati) che istituisce l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione

Tutte le discipline, e in particolare quelle coinvolte nell'insegnamento frontale della materia (art. 2, comma 4 della Legge 92 del 20 agosto 2019), interagiscono per il perseguimento di questo obiettivo

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e potenziamento dei livelli di inclusività della scuola

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Descrizione Percorso



Il percorso prevede:

La promozione di azioni di screening per l'individuazione precoce dei DSA;

L'individuazione una Funzione Strumentale per l'area dello svantaggio, della continuità e dell'orientamento per contenere il fenomeno della frequenza irregolare e dell'abbandono;

La differenziazione dei percorsi di apprendimento in ragione delle specificità individuali per promuovere il successo formativo.

Una migliore comunicazione scuola-famiglia attraverso diversi canali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese negli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Elaborare, per classi parallele, prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di cittadinanza e l'inclusione mediante l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating



"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale e trasversale di educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Differenziare i percorsi di apprendimento in ragione delle specificità individuali per promuovere il successo formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese negli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Potenziare le attività di formazione mirate alla inclusività.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Promuovere azioni di screening per l'individuazione precoce dei DSA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

"Obiettivo:" Individuare una Funzione Strumentale per l'area dello svantaggio, della continuità e dell'orientamento per contenere il fenomeno della frequenza irregolare e dell'abbandono

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Definire percorsi specifici per migliorare la continuità e l'orientamento trasversali ai diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Definire percorsi strutturati comuni finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie attitudini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Prevedere piu' momenti di incontro tra i docenti delle classi ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Coinvolgere maggiormente il personale attraverso una puntuale informazione di tutte le iniziative (mail, comunicazioni on-line,...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziamento della formazione on-line.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Sviluppo della collaborazione didattica attraverso materiali da condividere in apposita piattaforma dedicata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità degli esiti delle prove tra le classi della scuola primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare la collaborazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e sito web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Incrementare Rilevazioni e sondaggi (pubblicando gli esiti e

rendendo noti eventuali integrazioni/modifiche apportate al PTOF).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE L'USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI E DI MISURE DISPENSATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono: il referente per i DSA e il Referente per la disabilità.

L'uso di strumenti compensativi diventerà routine per gli alunni con BES. Si svolgeranno progetti extracurricolari curati dal dipartimento per l'inclusione al fine di abilitare alunni e genitori all'uso di tali strumenti.

Risultati Attesi

Gli alunni con BES acquisiranno autonomia nello studio sperimentando una personale forma di successo formativo, ciò consentirà loro di percepire la propria autoefficacia di fronte al compito e di motivarsi allo studio.

Il ricorso alle misure dispensative sarà residuale in quanto si cercherà di abilitare gli alunni nel periodo sensibile dello sviluppo attraverso individuazione precoce dei eventuali difficoltà/disturbi dell'apprendimento e/o deficit di varia natura

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RENDERE IL PIÙ POSSIBILE OPERATIVA LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Refrente per i DSA

Risultati Attesi

Riduzione del tasso di insuccesso scolastico.

Promozione dell'inclusione scolastica.

Incremento della motivazione allo studio.

Contenimento della dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCREENING DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Referente per i DSA

Risultati Attesi

Individuazione precoce degli alunni in difficoltà per la tempestiva presa incarico.

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico.

Promozione dell'inclusione

❖ **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

l'inserimento nel curricolo di Istituto di percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA);

Lo svolgimento di azioni di orientamento informativo e formativo con il coinvolgimento delle famiglie

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curricolo verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline garantendo il successo scolastico a tutti gli alunni



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese negli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di cittadinanza e l'inclusione mediante l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating

"Obiettivo:" Elaborare, per classi parallele, prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di cittadinanza e l'inclusione mediante l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale di educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Prevedere forme di flessibilità sul monte ore annuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Valorizzare i laboratori e gli spazi comuni. Individuare figure di coordinamento per la cura degli spazi laboratoriali, e formarle adeguatamente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri condivisi di valutazione formativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere attività di recupero e/o potenziamento trasversali e coinvolgere gruppi di alunni di classi diverse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Agire sul contenimento del cheating

"Obiettivo:" Potenziare le attività di formazione mirate alla inclusività.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Definire percorsi specifici per migliorare la continuità e l'orientamento trasversali ai diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Definire percorsi strutturati comuni finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie attitudini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio



orientativo.

"Obiettivo:" Prevedere piu' momenti di incontro tra i docenti delle classi ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di cittadinanza e l'inclusione mediante l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Coinvolgere maggiormente il personale attraverso una puntuale informazione di tutte le iniziative (mail, comunicazioni on-line,...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di cittadinanza e l'inclusione mediante l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Agire sul contenimento del cheating

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione attraverso l'uso attivo del sito web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziamento della formazione on-line.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Sviluppo della comunicazione tra docenti dei diversi plessi (collegamenti on-line e tramite tablet).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

"Obiettivo:" Sviluppo della collaborazione didattica attraverso materiali da condividere in apposita piattaforma dedicata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di

formazione dei docenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare la collaborazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e sito web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva attraverso l'introduzione del curriculum di educazione civica

"Obiettivo:" Incrementare Rilevazioni e sondaggi (pubblicando gli esiti e rendendo noti eventuali integrazioni/modifiche apportate al PTOF).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica mediante l'utilizzo di strategie didattiche differenziate e di formazione dei docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2021	Studenti
	Genitori
Responsabile	

Il Responsabile dell'attività è la funzione strumentale area 3 che in particolare si occuperà della predisposizione di protocolli di accoglienza per la trasparenza delle pratiche inclusive e di predisporre azioni di orientamento formativo per favorire scelte

consapevoli e motivare gli alunni allo studio

Risultati Attesi

Diminuzione del tasso di ripetenza.

Riduzione del tasso di insuccesso scolastico.

Riduzione dell'abbandono scolastico.

Regolarizzazione dei tassi di frequenza.

Contenimento dello svantaggio socio-culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti scuole

Responsabile

I referenti per l'orientamento (uno per ciascuna sede dell'Istituto) si occuperanno di predisporre azioni di orientamento informativo per favorire scelte consapevoli e motivare allo studio

Risultati Attesi

Riduzione dell'abbandono scolastico

Regolarizzazione dei tassi di frequenza

Contenimento dello svantaggio socio-culturale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sul piano organizzativo, a partire dall'anno scolastico 2019/20 sono stati introdotti i dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio, organizzati per i cinque assi culturali:

- 1.linguistico
- 2.matematico-scientifico-tecnologico
- 3.dei linguaggi
- 4.per l'inclusione
- 5.per le competenze di cittadinanza

L'obiettivo prioritario dell'organizzazione per dipartimenti è quello di avviare la progettazione del curriculum verticale d'istituto e di concordare criteri e strumenti di valutazione comuni da impiegare nelle diverse fasi della valutazione (ingresso, in itinere, e finale).

E' previsto inoltre il dipartimento metodologico con compiti di coordinamento dei cinque dipartimenti e di impulso all'impiego di metodologie innovative nella didattica.

Sono state introdotte, inoltre, le riunioni per classi parallele col fine di coordinare intorno a modelli comuni di progettazione e di valutazione le attività delle varie classi parallele.

E' stato, infine, costituito lo staff di dirigenza con lo scopo di monitorare i processi avviati e dare impulso ai lavori dei dipartimenti del collegio.

Sul piano della didattica si è dato impulso alla progettazione di Unità di Apprendimento per competenze con la realizzazione di un compito di prestazione autentica.

Si è, inoltre, avviato il graduale allestimento di aule disciplinari laboratorio sul modello proposto dal Movimento delle Avanguardie educative di Indire.

Nel corso del triennio si elaborerà un curriculum verticale di educazione civica per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2019/2020 sono stati introdotti i seguenti dipartimenti del collegio quali articolazioni funzionali dello stesso, preposti alla progettazione per assi culturali:

1. Dipartimento linguistico
- 2 Dipartimento dei linguaggi
3. Dipartimento matematico-scientifico- tecnologico
4. Dipartimento per le competenze di cittadinanza
5. Dipartimento per l'inclusione

Inoltre è stato introdotto il dipartimento metodologico/interdisciplinare che coordina l'attività dei cinque dipartimenti, introducendo elementi metodologico - didattici innovativi.

La progettazione dipartimentale riguarda:

1. l'introduzione del curricolo verticale per competenze
2. l'introduzione di prove comuni di verifica
3. l'introduzione di modelli comuni di progettazione

È stato individuato, inoltre, un referente per i DSA che si occuperà di effettuare la valutazione di eventuali difficoltà di apprendimento da prendere in carico secondo il protocollo indicato dalla legge 170/2010.

Il fine ultimo è quello di contenere la variabilità tra le classi e di contenere il fenomeno delle ripetenze.

Si sta introducendo il modello di leadership diffusa, distribuendo incarichi e responsabilità al maggior numero possibile di docenti.

ALLEGATI:

Organigramma e funzionigramma d'istituto.pdf



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dell'a.s. 2019/20 i docenti progettano su modelli comuni per Unità di competenza prevedendo lo svolgimento di compiti di prestazione autentica e la predisposizione di apposite rubriche per la valutazione.

ALLEGATI:

FORMAT UDA.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli sono stati progettati in un'ottica trasversale e interdisciplinare facendo riferimento al curricolo verticale per competenze elaborato e approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 che costituisce parte integrante del PTOF.

Nel corso del corrente anno scolastico (2020/21) è stato elaborato il curricolo verticale di educazione civica per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI:

Curricolo Verticale S Caterina Resuttano definitivo.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"MADRE TERESA DI CALCUTTA"	CLAA80701X
S.ANNA	CLAA807021
RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE	CLAA807032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN GIOVANNI BOSCO	CLEE807015
"MICHELE CAPRA"	CLEE807026
RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE	CLEE807037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA	CLMM807014
S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO	CLMM807025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono desunti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo D.M.254/2012 e sono declinati all'interno del Curricolo d'Istituto allegato al presente PTOF

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" CLAA80701X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S.ANNA CLAA807021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE CLAA807032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN GIOVANNI BOSCO CLEE807015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"MICHELE CAPRA" CLEE807026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE CLEE807037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA CLMM807014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO CLMM807025
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto per un minimo di n.33 ore; tuttavia le tematiche indicate dall'art. 2 della L.92/2019:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;

potranno essere svolte in maniera trasversale dai docenti dell'area logico-matematico-scientifica, linguistica espressiva e storico -sociale anche attraverso specifici progetti per un monte ore annuale superiore al minimo previsto dalla legge

ALLEGATI:

QUADRI ORARIO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

SANTA CATERINA - RESUTTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costituzione dell'Istituto Comprensivo ha rafforzato la necessità di un raccordo curricolare tra i vari ordini di scuola e l'individuazione di un curriculum verticale per competenze. Compito della scuola è garantire a tutti l'uguaglianza nella diversità. Garantire l'uguaglianza significa assicurare a tutti una alfabetizzazione di base comune; salvaguardare la diversità significa valorizzare le differenze di ciascuno, dare spazio all'individuo affinché si esprima al meglio delle sue potenzialità. L'Istituto Comprensivo di S. Caterina e Resuttano struttura un percorso formativo integrato (il curriculum verticale) che: - recepisce le indicazioni ministeriali come previsto dai programmi vigenti per i 3 ordini di scuola; - garantisce che il curriculum sia adeguato alle dimensioni di sviluppo, di tempi, degli interessi di apprendimento degli allievi; - garantisce la continuità trasversale tra i 3 ordini di scuola e la continuità orizzontale con l'extrascuola; - offre opportunità formative differenziate; - si arricchisce di attività progettuali interconnesse con le attività curricolari.

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE S CATERINA RESUTTANO DEFINITIVO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega in questa sezione generale il curriculum d'istituto di educazione civica per tutti gli ordini di scuola. Esso tiene conto dei tre ambiti della disciplina: 1. Costituzione 2. Educazione alla sostenibilità 3- cittadinanza digitale

ALLEGATO:

2. ALL. 1 CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA SANTA CATERINA-RESUTTANO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nota: vedi allegato

ALLEGATO:

COMPETENZE EUROPEE PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE Promozione della Vita di relazione. Stima di sé. Fiducia nelle proprie capacità. Motivazione alla curiosità. Espressione e controllo delle emozioni. Maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico. Relazione formativa basata su un approccio di tipo empatico e sulla valorizzazione degli stili e degli interessi personali. **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA** Sviluppo di contesti relazionali diversi (sezione, classe, classi aperte, intersezione, piccolo e grande gruppo, ecc...). Sviluppo della libertà di pensiero. Rispetto dei valori. Accettazione della novità. Presa di coscienza della realtà. Capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo. Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di condivisione di compiti e ruoli. **SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE** Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di valorizzazione delle diversità, favorendo lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di tutti. **SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche. Sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà. Sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare". Sviluppo di tutte le attività cognitive del bambino. Sviluppo di processi metacognitivi di rielaborazione e di riflessione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - Conoscenza delle regole del vivere insieme. - Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà. - Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità. - Valorizzazione delle diverse identità. - Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare dei diritti e doveri fondamentali. - Cura dei valori della Costituzione.

Utilizzo della quota di autonomia

Questa Istituzione Scolastica ha previsto diverse forme di flessibilità didattica che riguardano sia l'orario delle lezioni che la quota oraria delle discipline curriculari.

L'orario delle lezioni è così articolato: • Scuola dell'Infanzia – Santa Caterina – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00. • Scuola dell'Infanzia – Resuttano - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00. • Scuola Primaria – Santa Caterina dal lunedì al venerdì così articolato: - dalle ore 8:00 alle ore 13:30 dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì. • Scuola Primaria – Resuttano dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì. • Scuola Secondaria di primo grado – Santa Caterina dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì.

NOME SCUOLA

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si Veda il Curricolo d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

NOME SCUOLA

S.ANNA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si Veda curriculum d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

NOME SCUOLA

RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Si Veda il curriculum d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

NOME SCUOLA

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

NOME SCUOLA

"MICHELE CAPRA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si Veda il curriculum d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

NOME SCUOLA

RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si Veda il curriculum d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

NOME SCUOLA

S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costituzione dell'Istituto Comprensivo ha rafforzato la necessità di un raccordo curricolare tra i vari ordini di scuola e l'individuazione di un curriculum verticale per competenze. Compito della scuola è garantire a tutti l'uguaglianza nella diversità. Garantire l'uguaglianza significa assicurare a tutti una alfabetizzazione di base comune; salvaguardare la diversità significa valorizzare le differenze di ciascuno, dare spazio all'individuo affinché si esprima al meglio delle sue potenzialità. L'Istituto Comprensivo di S. Caterina e Resuttano struttura un percorso formativo integrato (il curriculum verticale) che: - recepisce le indicazioni ministeriali come previsto dai programmi vigenti per i 3 ordini di scuola; - garantisce che il curriculum sia adeguato alle dimensioni di sviluppo, di tempi, degli interessi di apprendimento degli allievi; - garantisce la continuità trasversale tra i 3 ordini di scuola e la continuità orizzontale con l'extrascuola; - offre opportunità formative differenziate; - si arricchisce di attività progettuali interconnesse con le attività curricolari.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curriculum verticale**

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO CAMPI DI ESPERIENZA (INFANZIA) a-disciplinare -Il Corpo e il movimento -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -La conoscenza del mondo -Il sé e l'altro -Religione AMBITI DISCIPLINARI (SCUOLA PRIMARIA) -Educazione motoria -Italiano -Inglese -Musica -Arte e immagine -Tecnologia -Matematica -Scienze -Storia -Geografia -Cittadinanza e Costituzione -Religione* DISCIPLINE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) -Educazione Fisica -Italiano -Inglese -2ª L. comunitaria: Francese -Musica -Arte e immagine -Tecnologia -Matematica -Scienze -Storia -Geografia -Cittadinanza e Costituzione -Religione* *L'insegnamento della Religione verrà assolto dal personale indicato dalle autorità diocesane.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Regolamento dell'autonomia scolastica prevede percorsi formativi personalizzati, sia sul piano metodologico-didattico per assicurare il successo formativo, sia sul piano degli obiettivi formativi per assicurare il rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni. La flessibilità è la personalizzazione educativa in risposta alle esigenze formative diverse dei singoli alunni (identità

personali, sociali, culturali e professionali) ed alle loro diverse caratteristiche personali.

Altro

NOME SCUOLA

S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto allegato al codice meccanografico clic807003

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ AREA COMPETENZE ALFABETICO FUNZIONALI**

Attività varie a carattere laboratoriale volte alla valorizzazione delle potenzialità comunicative dell'alunno. Allestimento di una biblioteca scolastica sul modello delle aule laboratorio disciplinari consigliate dal Movimento delle Avanguardie Educative Indire. Avvicinamento degli alunni al mondo dei libri: da come nascono le idee, le storie, i personaggi, a quali letture ci si può avvicinare nelle varie fasi della vita Incontri con l'autore Giornate di promozione della lettura Gemellaggi con librerie per la promozione di donazione di libri alla scuola Lettura di libri prelevati dalla biblioteca scolastica e compilazione della relativa scheda lettura Visita a biblioteche e librerie Partecipazione a gare e concorsi

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze in lettura, ascolto, comprensione e riesposizione orale.
Potenziare le abilità di scrittura

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

I dipartimenti del collegio hanno progettato un percorso extracurricolare di recupero delle competenze in italiano e in matematica che ha superato l'analisi di fattibilità in contrattazione e che si svilupperà nel corso dell'a.s. 2019/20 con lo scopo di migliorare i livelli di competenza degli alunni in tali discipline. Lo stesso percorso è stato riproposto nel corso dell'a.s. 2020/21, esso si pone in continuità con l'attività di valutazione degli alunni con BES mediante screening e mira al recupero delle difficoltà evidenziate in sede di testing.

❖ **AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

L'attività mira al controllo della dispersione scolastica; alla riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate; alla promozione del senso di autoefficacia e consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere capacità di impostazione e soluzione dei problemi. Sviluppare le capacità di decision making Promuovere l'autostima e la motivazione quali variabili implicate nell'apprendimento. Fornire un orientamento alla Scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Sala riunioni di staff
- ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Il Collegio in merito all'area tematica ha effettuato le seguenti scelte:

individuazione della funzione strumentale AREA 3 (orientamento, continuità, prevenzione disagio)

Individuazione di n.2 referenti per l'orientamento formativo e informativo.

Nel corso dell'a.s. 2020/21, a causa dell'emergenza sanitaria, l'orientamento informativo sarà svolto in modalità telematica sfruttando come risorsa il sito della scuola per la condivisione dei materiali forniti dalle scuole

❖ AREA COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

Attività ludiche, esplorative e manipolative per padroneggiare conoscenze, formule e rappresentazioni matematiche; attività in cui l'alunno impara a progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la capacità di leggere in modo critico il mondo e la realtà che ci circonda per identificarne le problematiche e ipotizzare soluzioni nella consapevolezza che ogni intervento implica pensiero logico e senso di responsabilità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ATTIVITÀ INFORMATICA

Attività di laboratorio di informatica. Attività rientranti nel PNSD Partecipazione alle attività della piattaforma Programma il futuro

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la partecipazione dell'Istituto ad eventi di carattere nazionale al fine di contribuire ad allineare le competenze in uscita degli alunni dell'Istituto agli standard nazionali. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **AREA INCLUSIONE E SUCCESSO SCOLASTICO**

Attività laboratoriali di costruzione di mappe concettuali da svolgersi per gruppi di alunni. Attività inclusive per alunni stranieri Screening DSA per l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. favorire l'inclusione e l'inserimento sociale degli alunni stranieri nella comunità scolastica 2. assicurare il successo formativo ed evitare il fenomeno dell'abbandono scolastico per perseguire in autonomia e con successo l'iter di formazione 3. Aumentare i livelli d'inclusività della scuola 4. Diminuire il tasso di abbandono e di ripetenze 5. Migliorare la competenza alfabetico funzionale negli alunni con BES 6. Attuare uno screening per l'individuazione tempestiva degli alunni con DSA. 6. Rilevare gli alunni con BES. 7. Elaborare e attuare un protocollo di accoglienza per alunni con DSA. 8. Realizzare attività di recupero/potenziamento per alunni con "Richiesta di Attenzione" e "Richiesta di Intervento Immediato" allo screening.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

Le attività mireranno a migliorare i livelli di inclusività della scuola. La

personalizzazione dei percorsi, in particolare, permetterà a ciascuno di sperimentare una personale forma di successo formativo contenendo fenomeni di demotivazione e abbandono.

Lo screening è strettamente collegato all'attività di recupero delle difficoltà di apprendimento programmata dalla scuola

❖ ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

La scuola ha aderito alle seguenti proposte del CONI e del MIUR: 1. Progetto sport di classe 2. Progetto Scuole aperte allo sport 3. Progetto Bimbinsegnanti...in campo. Iscrizione alla piattaforma "Valori in rete" per la formazione dei docenti di educazione fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti mirano alla promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. I risultati mireranno a far maturare negli alunni i più alti valori di convivenza civile e democratica attraverso il fair play

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Il progetto "Sport di classe" prevede la presenza di un tutor sportivo che affiancherà il docente di classe per un'ora alla settimana collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie.

Per il coordinamento delle attività dei vari progetti l'istituto ha costituito il Centro Sportivo Studentesco con delibera del consiglio d'istituto del 12/12/2019 e individuato un Referente per l'educazione fisica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola ha avviato l'allestimento di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata attraverso l'acquisizione di monitor multitouch installati in n.10 aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di entrambe le sedi. I risultati attesi mirano alla creazione di ambienti di apprendimento digitali in grado di favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'azione è rivolta agli alunni frequentanti le IV e V classi della Scuola Primaria.

I risultati attesi consistono:

- nella realizzazione degli interventi monitorati tramite azioni interne al PON

- nell'incremento dell'offerta formativa digitale dell'Istituto.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'attività è rivolta agli alunni delle I e II classi della Scuola Secondaria di II grado.

Risultati attesi:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- acquisire conoscenze sull'uso adeguato del web.
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: formare docenti e alunni al pensiero computazionale. Partecipare alle attività di coding (settimana del codice) della piattaforma "Programma il futuro"

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'azione è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

- numero elevato di docenti formati;
- ricaduta delle competenze formate nella pratica scolastica.-

ACCOMPAGNAMENTO

-Formazione per incrementare le competenze dei docenti per l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT, (LIM, TABLET, LABORATORI..) e sull'utilizzo degli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva.

-interventi formativi sugli strumenti per la creazione e condivisione di contenuti digitali: come usare le principali suite di applicazioni in cloud per la didattica (Google Drive); applicazioni o piattaforme per creare video didattici audio e podcast (Spreaker), e-book.
- Certificazione delle competenze informatiche.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Si attiverà uno sportello digitale nel quale l'animatore digitale si metterà a disposizione dei colleghi che vorranno sviluppare nelle loro classi percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Porte aperte al territorio: far divenire

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

la scuola un Ei-Center(centro educativo e formativo) dove certificare le proprie competenze,. La scuola mira a divenire un punto di riferimento formativo nel proprio territorio per tutti coloro i quali vogliano acquisire, certificare o aggiornare le proprie competenze in ambito ICT, titolo valido e spendibile in ambito scolastico, universitario e lavorativo, nonché a livello concorsuale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" - CLAA80701X

S.ANNA - CLAA807021

RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE - CLAA807032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- Osservazione sistematica e documentazione delle esperienze
- Verifica finale dell'attività educativa e didattica

ALLEGATI: griglie osservazioni sistematiche 3-4-5-anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

PROCESSO DI MATURAZIONE PERSONALE:

-Autonomia e identità (personale, nelle attività didattiche e ludiche, nel rapporto con le figure adulte e con i compagni)

COMPETENZE:

- Consapevolezza del sé corporeo
 - Muoversi con destrezza
 - Avere una buona motricità fine
 - Ascoltare con attenzione
 - Comprendere ed esprimersi correttamente
 - Sviluppare interessi, curiosità e creatività
- Si vedano le check list ivi allegate

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione nella scuola dell'infanzia si baserà sull'osservazione sistematica effettuata con griglie di osservazione sistematica ivi allegate. Si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

1. scoprire il sé e l'altro (riconoscimento delle proprie e delle altrui emozioni)
2. Definire e condividere un sistema di regole
3. Avviare gli alunni al riconoscimento del sistema dei diritti e dei doveri

Altro:

L'osservazione sistematica sarà la tecnica privilegiata per la rilevazione di comportamenti e atteggiamenti degli alunni. A tale scopo sono state elaborate delle griglie di osservazione che sono allegate alla sezione "Criteri di osservazione"

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. G. ZANELLA-SANTA CATERINA - CLMM807014

S.M. F. PETRARCA - RESUTTANO - CLMM807025

Criteri di valutazione comuni:

Livelli (e voto) Descrittori del livello di apprendimento

9/ 10 Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole.

Uso decisamente appropriato dei linguaggi specifici.

Interessi personali, capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica

(classe terza).

8 Conoscenze complete e approfondite.

Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.

Capacità di analisi, sintesi, collegamento e di elaborazione personale.

7 Buon livello di conoscenze e abilità.

Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.

Adeguate capacità di collegamento e di esposizione .

6 Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici nell' esposizione delle conoscenze.

Non pienamente sviluppate le capacità di orientamento e di collegamento, sporadica necessità di guida nello svolgimento delle attività.

Lessico non sempre preciso e incertezze nell'uso dei linguaggi specifici.

5 Preparazione superficiale.

Difficoltà nell'esposizione delle conoscenze e nello sviluppo dei collegamenti.

Necessità di guida nello svolgimento delle attività.

Uso non sempre corretto del linguaggi specifici.

Metodo di studio inadeguato

4 Preparazione frammentaria e lacunosa.

Scarsa capacità espositiva notevoli difficoltà.

Uso episodico e impreciso dei linguaggi specifici.

Metodo di studio dispersivo e scarsissima autonomia operativa.

3 Non si evidenziano elementi accertabili, per netta impreparazione anche a livello elementare e di base.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA PER L' ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Giudizio INDICATORI



Ottimo

- Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto
- Attenzione e disponibilità verso gli altri
- Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di tutor
- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali
- Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici
- Frequenza assidua

Distinto

- Ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe
- Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto
- Equilibrio nei rapporti con gli altri
- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni
- Regolare assolvimento delle consegne scolastiche
- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi

Buono

- Rispetto delle norme fondamentali del Regolamento d'Istituto
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo
- Assolvimento abbastanza regolare delle consegne scolastiche
- Alcune assenze e ritardi episodici

Discreto

- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto
- Rapporti sufficientemente collaborativi
- Rapporti interpersonali non sempre corretti
- Partecipazione discontinua all'attività didattica
- Interesse selettivo
- Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche
- Ricorrenti assenze e ritardi

Sufficiente

- Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto in assenza di ravvedimento

- Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del DS o sospensione da 1 a 15 giorni
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola
- Danni arrecati volontariamente a persone e/o cose
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche
- Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche
- Frequenti assenze, spesso non giustificate e ripetuti ritardi

Non sufficiente

- Gravi inosservanze del Regolamento scolastico o del patto di corresponsabilità tali da essere sanzionabili con provvedimento disciplinare che comporti l'allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni.
- Continue e reiterate mancanze del rispetto del Regolamento scolastico
- Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola; b) con pericolo per l'incolumità delle persone; c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reato)
- Funzione negativa nel gruppo-classe
- Completo disinteresse al dialogo educativo
- Mancato assolvimento delle consegne scolastiche
- Numerose assenze, spesso non giustificate, e ripetuti ritardi

ALLEGATI: La Valutazione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), i Consigli di classe, non ammetteranno, anche a maggioranza, alla classe successiva, l'alunno che ha riportato:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero

superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, tuttavia, vanno considerate altre variabili legate al vissuto dello studente, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ritenute indispensabili , per l'ammissione all'esame di Stato , le seguenti condizioni:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9, del DPR n. 249 /1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale ;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall' INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), non saranno ammessi, anche a maggioranza, all' esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti, gli alunni che abbiano riportato:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione della disciplina trasversale di educazione civica è affidata ai docenti di Italiano, Storia, Geografia, Arte, Scienze, Scienze Motorie, Tecnologia, Musica. Il docente coordinatore della disciplina in sede di scrutinio effettua la sintesi delle valutazioni espresse dai singoli docenti per la formulazione del voto finale

ALLEGATI: rubrica-di-valutazione-educazione-civica-secondaria-I-grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAN GIOVANNI BOSCO - CLEE807015

"MICHELE CAPRA" - CLEE807026

RESUTTANO-VIA CIRCONVALLAZIONE - CLEE807037

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola primaria, a mente della legge n.41 del 6 giugno 2020 e dell'O.M. n.2158 del 4 dicembre 2020, la valutazione è effettuata mediante un giudizio descrittivo che può essere formulato in riferimento a quattro livelli (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione) e sulla base di quattro dimensioni:

1. autonomia dell'alunno
2. Tipologia della situazione (nota/non nota)
3. Risorse mobilitate dall'alunno
4. Continuità

Il Collegio dei docenti ha elaborato le rubriche di valutazione che ivi si allegano e che saranno oggetto di ulteriori approfondimenti e modifiche nel corso del triennio

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA
PRIMARIA -giudizi descrittivi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - giudizio DESCRITTORI

OTTIMO Conosce le regole e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle scelte e delle idee altrui. Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. E' costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

DISTINTO Conosce le regole e le rispetta. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato e rispettoso. Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. E costante nell'esecuzione delle consegne. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

BUONO Conosce le regole e generalmente le rispetta, ma necessita di qualche richiamo. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento quasi sempre educato e rispettoso. Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite. Porta a scuola tutto il materiale occorrente; generalmente utilizza materiali,

attrezzature e sussidi scolastici correttamente. Esegue le consegne e Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari

DISCRETO Conosce le regole, ma in molte situazioni, ha bisogno di essere richiamato Si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati e rispettosi in modo discontinuo. Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione. Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura necessitando del richiamo dell'adulto. Sollecitato esegue le consegne. Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari

SUFFICIENTE Conosce le regole, ma spesso non le rispetta, nonostante i richiami. Ha una conoscenza superficiale o parziale delle regole, che spesso non rispetta, nonostante i richiami (scritti o orali, anche in riferimento ad atti di discriminazione di tipo razziale o sociale) Si relaziona con adulti e compagni assumendo frequentemente atteggiamenti non educati e rispettosi. Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; in più occasioni utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo poco appropriato, nonostante i richiami dell'adulto. E' incostante nell'esecuzione delle consegne Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari

NON SUFFICIENTE Non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti pericolosi per l'incolumità propria ed altrui e/o di grave disturbo per l'attività Abitualmente si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati, offensivi o lesivi della dignità delle persone. Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato, al punto da arrecare danni. E' molto incostante nell'esecuzione delle consegne.

ALLEGATI: RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Satte il dettato normativo del D.Lgs 62/2017, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L' ammissione alla classe successiva può essere ammessa anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica

opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate (corso di recupero extracurricolare inserito nel presente PTOF)).

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione è deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

ALLEGATI: La Valutazione del Comportamento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del team. La valutazione si basa sulle disposizioni dell' O. M. n. 2158 del 4 dicembre 2020, ovvero sull'introduzione del giudizio descrittivo.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali.

ALLEGATI: Criteri di valutazione educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola promuove la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle esigenze di tutti gli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali.

Attua, pertanto, azioni inclusive in quanto accoglie tutte le diversità socio-culturali presenti nel Territorio di Santa Caterina e Resuttano, progettando percorsi individualizzati e personalizzati per la promozione del successo

scolastico di tutti gli alunni dell'Istituto.

La Scuola sviluppando apposita modulistica per l'elaborazione del PEI e del PDP ha recepito il bisogno specifico della propria utenza con flessibilità e attenzione all'inclusività degli alunni con BES. Grazie all'organico dell'autonomia le ore di potenziamento vengono utilizzate in progetti di recupero e di potenziamento in orario curriculare e per gruppi di alunni sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria.

Sono state individuate due specifiche figure di coordinamento.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola promuove e attua percorsi personalizzati e individualizzati che possano dare a tutti gli alunni la possibilità di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. A tale scopo progetta ed organizza ambienti di apprendimento ed attività educativo-didattiche che permettano a ciascun alunno di partecipare alla vita di classe e all'acquisizione di competenze nella maniera più attiva ed autonoma possibile, funzionale alla crescita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto congiuntamente dal personale docente della scuola (curriculare e specializzato in attività di sostegno), dagli operatori dell'ASP in collaborazione con i genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e il coinvolgimento nella redazione del PDP e del PEI. Periodicamente sono convocate all'interno dei GLOI

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Assemblee di classe, ricevimenti individualizzati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Comodato d'uso gratuito di strumenti specialistici

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva degli alunni/e con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento è individualizzata e personalizzata ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste nel PEI e nel PDP. La valutazione deve centrarsi sui processi e non solo sulle performance. Essa si esprime in decimi. PEI, PDP e normative ministeriali a favore degli alunni con BES, sono i documenti che costituiscono il punto di riferimento per le attività di valutazione diagnostica, formativa e sommativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento formativo è attuato in maniera precisa alla fine di ogni ordine scolastico tra i docenti delle classi ponte. Tramite riunioni operative viene favorita l'inclusività degli allievi nelle classi di grado scolastico successivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Il Piano per la didattica digitale integrata è stato elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.109 del 7 settembre 2020 in risposta alla situazione emergenziale creatasi in seguito alla diffusione della pandemia.

Esso contiene le scelte della scuola in merito a modalità, tempi e strumenti per l'erogazione della didattica digitale a distanza.

Il Piano è stato redatto ai sensi delle *Linee guida per la didattica Digitale Integrata* emanate da Ministero dell' Istruzione nel mese di Giugno 2020. (Vedasi allegato)

ALLEGATI:

3. All.2 Piano scolastico per la DDI con allegato regolamento.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• PRIMO COLLABORATORE -Sostituzione e facente funzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico con delega di firma per gli atti a rilevanza interna o per le comunicazioni con l'Ambito territoriale. -Supporto o sostituzione del Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne). - Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola dell'infanzia e primaria. -Collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione delle sostituzioni, delle assenze, dei problemi disciplinari, emergenze, infortuni, di concerto con i referenti dei plessi -Collaborazione con gli uffici di segreteria in occasione delle iscrizioni. -Collaborazione con gli uffici di segreteria nelle autorizzazioni delle uscite didattiche e dei viaggi nel rispetto del regolamento interno. -Partecipazione alle riunioni di staff Rapporti con le famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente.• SECONDO COLLABORATORE - Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di	2
----------------------	---	---



	<p>assenza dello stesso e del Primo collaboratore</p> <p>-Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola secondaria -</p> <p>Coordinamento delle attività della scuola secondaria -Gestione delle sostituzioni, delle giustificazioni delle assenze, prima gestione dei problemi disciplinari, delle emergenze e/o infortuni in collaborazione con la referente del plesso -Partecipazione alle riunioni di staff</p> <p>-Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti.</p>	
Funzione strumentale	<p>- Area 1:Gestione e monitoraggio del PTOF e sostegno al lavoro dei docenti 1) Elabora e aggiorna il POF 2) Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del POF 3) Promuove attività di aggiornamento sulla costruzione del curricolo verticale e sulla valutazione 4) Cura l'aggiornamento del PAI e del PFD - Area 2: Innovazione e tecnologia 1) Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica 2) Revisiona e aggiorna il sito web 3) Promuove, supporta e monitora l'attività laboratoriale 4) Organizza e regola la fruizione degli spazi destinati ad attività laboratoriali - Area 3: Prevenzione disagio, interventi a favore degli studenti/Orientamento 1) Promuove attività di supporto e recupero per alunni con disagio e provenienti da altri paesi 2) Sostiene la progettazione di percorsi di raccordo tra ordini di scuola differenti 3) Coordina il gruppo di lavoro per gli alunni con disabilità 4) Progetta il protocollo di accoglienza alunni BES 5) Coordina le iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti 6) Coordina le iniziative di orientamento -Area 4: Autovalutazione,</p>	4



	<p>d'Istituto e valutazione comportamento, apprendimenti e competenze</p> <p>1. Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.</p> <p>2. Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento).</p> <p>3. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione.</p> <p>4. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.</p> <p>5. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.</p> <p>6. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.</p> <p>7. Monitoraggio sistema Scuola. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	
Capodipartimento	<p>Il Collegio dei docenti si è data un'articolazione funzionale in Dipartimenti in modo da ottimizzare i momenti di programmazione e verifica previsti dall'art. 29 co. 3 lettera a del CCNL. I dipartimenti sono 5:</p> <p>1. Dipartimento competenze linguistiche</p> <p>2. Dipartimento competenze linguaggi</p> <p>3. Dipartimento competenze sociali</p> <p>4. Dipartimento competenze logico-matematiche</p> <p>5. Dipartimento per l'inclusione</p> <p>6. Dipartimento metodologico</p> <p>I coordinatori di Dipartimento sono responsabili dei lavori di Dipartimento e della documentazione. - I Segretari sono responsabili della</p>	5



	verbalizzazione delle sedute.	
Responsabile di plesso	Collaborazione con il Dirigente e con i collaboratori -Responsabilità organizzativa del plesso e coordinamento delle attività - Responsabilità in ordine all'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni del Dirigente; -Primo riferimento dei genitori degli alunni del plesso; -Passaggio di informazioni fra Dirigente Scolastico e plesso (circolari, comunicazioni); -Coordinamento con l'ufficio di segreteria; -Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; -Cura della contabilizzazione delle ore richieste da ciascun docente (permessi brevi) e verifica recupero delle stesse; -Prima gestione di problemi disciplinari, emergenze e/o infortuni del plesso; -Partecipazione alle riunioni di staff; -Comunicazione al Dirigente di eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente; - Comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi	7
Animatore digitale	L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; - realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; - laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; - biblioteche scolastiche come ambienti mediali; - coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; - ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso	1



	<p>l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; - registri elettronici e archivi cloud; - acquisti e fundraising; - sicurezza dei dati e privacy; - sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; - orientamento per le carriere digitali; - promozione di corsi su economia digitale; - cittadinanza digitale; - educazione ai media e ai social network; - e-Safety; - qualità dell'informazione, copyright e privacy; - azioni per colmare il divario digitale femminile; - costruzione di curricula digitali e per il digitale; - sviluppo del pensiero computazionale; - introduzione al coding; - coding unplugged; - robotica educativa; - aggiornare il curriculum di tecnologia; - making, creatività e manualità; - risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; - collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; - ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; - coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; - scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); - sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa - modelli di assistenza tecnica; - modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) - creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; - partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; - documentazione e gallery del pnsd; - realizzazione di programmi formativi sul</p>	
--	---	--



	<p>digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; - utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi). Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:</p> <p>1) formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	Curare la formazione dei docenti nell'ambito delle azioni del PNSD	4



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare la progettazione e la valutazione di educazione civica in seno ai consigli di classe, interclasse e intersezione	36
Referente BES e DSA	<p>COMPITI E MANSIONI: BES • curare il rapporto con gli Enti Locali e l'Ambito Territoriale; • supportare i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione per l'individuazione di casi di alunni BES; • raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; • partecipare ai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; • organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto; • monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; • gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; • aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. DSA • Svolgere azioni di screening nell'Istituto per l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà di apprendimento • fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • gestire i fascicoli personali degli alunni DSA; • fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al</p>	1



	<p>superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornire informazioni riguardo alle</p> <p>Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; • offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA; Qualità Inclusione ed Equità per il Successo Formativo di tutti e di ciascuno Qualità Inclusione ed Equità per il Successo Formativo di tutti e di ciascuno • provvedere a tutto ciò che inerisce la specifica funzione e che dovesse rendersi necessario successivamente alla presente nomina. .</p>	
Referente per la disabilità	<p>• convocare e presiedere le riunioni del gruppo H; • collaborare con il Dirigente Scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; • organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; • partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe,</p>	1



	Interclasse e Intersezione che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; • coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; • gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; • gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; • favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito Territoriale; • richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; • promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni H	
referente bullismo, cyberbullismo elegalità	Promozione della cultura della legalità Coordinamento delle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	2
Nucleo interno di valutazione	NIV: -Stesura del RAV e del Piano di Miglioramento - Monitoraggio del Piano di Miglioramento - Rendicontazione sociale	5
Responsabile interno per la sicurezza	Vigilare sulla corretta applicazione delle norme sulla sicurezza	1
Referenti educazione civica	Collaborare alla stesura del curriculum verticale di educazione civica Elaborare strumenti di valutazione per l'educazione civica Partecipare alle iniziative di formazione organizzati dalla rete d'ambito Organizzare la restituzione dei contenuti dei corsi all'interno della scuola	4
Referenti Covid	Svolge attività di contact tracing fornendo al Dirigente: - l'elenco degli studenti della classe	7



	<p>in cui si è verificato il caso di contagio confermato; - l'elenco degli insegnanti/ass. alla comunicazione che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. • indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; • fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; • informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal Dipartimento di Prevenzione. • Si interfaccia regolarmente col Dirigente scolastico che in quanto Referente d'Istituto comunica i dati al DdP</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di insegnamento, potenziamento, sostegno e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Approfondimento attività digitali , sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativi nell' ambito delle direttive del D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Provvede all'esecuzione delle delibere del C.I. e a redigere i verbali Firma , congiuntamente al D.S., tutti gli atti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione , è segretario della giunta esecutiva , firma tutti i certificati che non comportano valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale e cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi , convenzioni , contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili, collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo , cura le variazioni al Programma annuale e firma gli atti contabili. Gestisce le schede di progetti e il fondo delle minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti e tiene i registri contabili e il registro dei contratti.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta registro di protocollo informatico "Segreteria Digitale "• Corrispondenza – Archivio -• Organi Collegiali: convocazione, avvisi,• Pubblicazione atti all'Albo istituto• Distribuzione modulistica varia al personale interno,• Gestione posta elettronica – (Internet-Intranet);

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Spedizione della posta e dei fax. • Cura della trascrizione delle circolari e relativa comunicazione agli interessati, tenuta del relativo registro; • Rapporti con la Dirigenza. • Predisposizione atti inerenti tutti i tipi di contratti (uso palestra, uso laboratori, ecc • Informazione utenza interna ed esterna- • Collaborazione docenti Funzioni Obiettivo • Trasmissione dati sciopero • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate con relative nomine del personale insegnante. • Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"</p>
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">• SOSTITUZIONE D.S.G.A.in caso di assenza o impedimento.• Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie del personale con relativi adempimenti contributivi e fiscali. • Mandati di pagamento –split payment, Reversali di incasso e conservazione di tutti i documenti contabili. • Trasmissione mensile dei flussi finanziari al SIDI • Pagamento F24 online • Rendicontazione parziale e finale all'Amministrazione Comunale. • Trasmissione dati semestrali anagrafe delle prestazioni. • Impegni di spesa e fatture. Corsi di aggiornamento- Compensi missioni- • Verbali di collaudo • Progetti PON – FESR – • Inserimento dati sito web – • Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP,). • Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Gestione alunni –inserimento alunni nella piattaforma NUVOLA • Inserimento dati sito web – • Richiesta e/o trasmissione documenti – • Assicurazione • Pratiche infortuni alunni e tenuta Registro • Pratiche portatori di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>handicap • Elezioni scolastiche organi collegiali • Cedole librarie • diplomi, dei tabelloni degli scrutini – degli esami di idoneità e di Stato, . • Consegna del materiale didattico al personale • Assenze e ritardi alunni – • Comunicazione alle famiglie • Gestione conto corrente postale • Gestione libri di testo in comodato d'uso • Tenuta fascicoli documenti alunni – • Richiesta e/o trasmissione documenti • Tenuta dell'inventario dei beni di proprietà dell'Istituto, dell'inventario dei beni di proprietà del comune con movimenti di introduzione e di uscita dei beni inventariati controllo del materiale e relativa inventariazione dello stesso negli appositi registri • Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>• Rapporti con la Dirigenza. • Predisposizione atti inerenti tutti i tipi di contratti per l'assunzione del personale supplente di ruolo . • Predisposizione atti inerente il collocamento in quiescenza del personale . • Collaborazione docenti Funzioni Obiettivo • Trasmissione dati sciopero dati sciopero • Pratiche infortuni del personale • Emissione e consegna mod.CUD • Inps e modelli disoccupazione. • Conguaglio fiscale di fine anno alla DPT; • Tenuta registro stipendi; • Gestione TFR • Conguagli stipendiali • Mod. INPDAP - PA04 • Rapporti con la DPT-INPS e RPS • Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagine on line
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE DEI CASTELLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attuazione dei Piani di miglioramento, elaborati in esito al processo di Autovalutazione

❖ RETE D'AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio studenti universitari
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	sede tirocinio

Approfondimento:

Dall'a.s. 2019/20 l'Istituto è convenzionato con l'Università per lo svolgimento delle attività di tirocinio nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Dal corrente anno scolastico si implementeranno le attività estendendo la convenzione al tirocinio anche al sostegno in tutti gli ordini di scuola

❖ PROTOCOLLO ROTARY CLUB-ASSESSORATO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

**❖ PROTOCOLLO ROTARY CLUB-ASSESSORATO ISTRUZIONE E FORMAZIONE****PROFESSIONALE**

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

La scuola ha richiesto lo svolgimento del Progetto "Basic life support and defibrillation" Corso di primo soccorso e di addestramento all'uso del defibrillatore

❖ PROTOCOLLO UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:



La rete mira a promuovere la conoscenza dei principi fondamentali enunciati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso esperienze educative e creazione di ambienti di apprendimento che favoriscano negli allievi l'accrescimento dell'autostima, della motivazione e del pensiero critico

❖ **PROTOCOLLO ASSOCIAZIONE KOSHIDO BUDO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessionaria locali

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

L'attività di formazione mira a far maturare nei docenti l'attitudine all'innovazione nelle pratiche didattiche. Particolare attenzione si porrà alla progettazione di percorsi di apprendimento secondo la logica della didattica per competenze e in coerenza con il curriculum verticale d'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

I percorsi mirano alla conoscenza delle varie fattispecie di BES e alla strategie di didattica inclusiva idonee alla presa in carico degli stessi. La scuola partecipa anche nel corrente anno scolastico alla formazione promossa da AID SCUOLE "Dislessia amica"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

Il percorso di formazione mira alla conoscenza delle variabili psicologiche e delle dinamiche coinvolte nel disagio giovanile



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- L'attività di formazione mira ad avviare percorsi di miglioramento attraverso la conoscenza e la sperimentazione di strumenti di monitoraggio e valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività di formazione mira a migliorare le competenze digitali per la promozione di ambienti di apprendimento alternativi a quello d'aula tradizionale. In particolare nel corrente anno scolastico la scuola ha programmato un percorso di formazione on line sulla didattica a



distanza e l'uso della piattaforma GSUITE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Attività laboratoriali afferenti al percorso di formazione e prova dei docenti neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA NUOVA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento sulla privacy
--	---------------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ASSISTENTE IGIENICO - SANITARIO

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola capo fila per la formazione di ambito "G. Carducci" di San Cataldo

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il trattamento pensionistico del personale della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ GESTIRE ED AMMINISTRARE LE RISORSE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANDIS